



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

FMI *duemila23*

Commissione Sviluppo Attività Sportive

CSAS



Approvato con deliberazione d'urgenza n. 297 del 3/2/2023.

Publicato il 3/2/2023.

Regolamento CSAS

Stagione Sportiva 2023

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Ai sensi di quanto predisposto dall'art. 3 comma 2 dello Statuto Federale, rientra tra gli scopi istituzionali della Federazione Motociclistica Italiana - FMI - quello di promuovere e disciplinare l'attività sportiva motociclistica e le relative attività di promozione esercitando i poteri sportivi che le derivano dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI - e dalla Federazione Internazionale Motociclistica - FIM.
2. Attraverso l'istituzione della Commissione Sviluppo Attività Sportive - CSAS - la FMI si occupa di sviluppare le attività federali e promuovere ed attuare tutte le iniziative volte alla propaganda del valore sociale e culturale del motociclismo ed organizzare e gestire tutte le attività relative alla promozione sociale e sportiva ricercate attraverso eventi ludici, non competitivi e non agonistici.
3. Le definizioni e le caratteristiche dell'attività promozionale sono disciplinate dalla presente normativa, annualmente deliberata dal Consiglio Federale della FMI, su proposta della CSAS e pubblicata sul sito istituzionale - www.federmoto.it - nella sezione appositamente dedicata.
4. La CSAS si riserva di proporre al Consiglio Federale eventuali ed ulteriori modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento anche durante lo svolgimento della stagione sportiva in corso, provvedendo, nella ipotesi di intervenuta approvazione da parte del Consiglio Federale, alla relativa pubblicazione nella apposita sezione del sito istituzionale.
5. La CSAS è coordinata da un Coordinatore, nominato con apposito provvedimento del Consiglio Federale, su proposta del Presidente del Settore Tecnico Sportivo.
6. La funzione di Coordinatore, nel caso di dimissioni, di impedimento definitivo, o nel caso di revoca dell'incarico da parte del Consiglio Federale, verrà gestita *ad interim* da parte del Presidente del Settore Tecnico Sportivo, sino alla nomina del nuovo Coordinatore da parte del Consiglio Federale, da effettuarsi entro tre mesi dalla data dell'evento che ha dato luogo all'istituto dell'*interim*.
7. Il Coordinatore della CSAS propone al Consiglio Federale la nomina di membri e dei Referenti Regionali, previo parere dei rispettivi Presidenti Regionali, responsabili delle singole attività che verranno poste in essere in ragione della finalizzazione dei programmi definiti ad inizio di ciascun quadriennio.
8. Tutti i membri della CSAS sono nominati con apposito provvedimento di Consiglio Federale, che ne stabilisce il numero complessivo.
9. Il Coordinatore della CSAS, i membri ed i Referenti Regionali durano in carica un quadriennio, in corrispondenza del ciclo olimpico, salva diversa limitazione temporale appositamente indicata nel provvedimento di nomina assunto dal Consiglio Federale.
10. Tutti i componenti della CSAS, per l'esercizio del proprio incarico federale, devono essere in regola con il requisito del tesseramento, valido per l'anno in corso.
11. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme dello Statuto della FMI, del Codice Etico ed a tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale, e specificatamente al Regolamento di Giustizia, al Regolamento Organico Federale, alla Circolare Sportiva ed alla Circolare FMI. La mancata conoscenza dei citati Regolamenti non può essere invocata a nessun effetto.

Art. 2 - Hobby Sport - caratteristiche generali

1. Il progetto Hobby Sport e Primi Passi rientra nel programma della Commissione Sviluppo Attività Sportive (CSAS) per promuovere l'avviamento alle diverse specialità motoristiche, garantendo copertura assicurativa per lesioni e RCT sia agli Organizzatori che ai partecipanti.
2. Con il termine Hobby Sport si definiscono sia i corsi Hobby Sport Young che gli eventi Hobby Sport Master.
3. I corsi Hobby Sport Young sono dei corsi di avviamento di breve durata, nei quali è prevista la presenza obbligatoria di un Referente CSAS, nominato dal Consiglio Federale all'interno della Struttura organizzativa della Commissione Sviluppo Attività Sportive, oppure di un Istruttore di Tecniche di Guida o di un Tecnico Sportivo; sono rivolti unicamente ai bambini al di sotto dei 15 anni, titolari sia di Tessera FMI che non, oppure titolari di Hobby Card, per le cui modalità di richiesta e rilascio si rimanda al successivo art. 3.
L'età minima per partecipare ad un Corso Hobby Sport Young è di anni 6. È possibile prevedere l'ammissione di bambini al di sotto dell'età minima solamente ad insindacabile giudizio dell'Istruttore di Tecniche di Guida e/o del Tecnico Sportivo.
4. Gli Hobby Sport Master, non essendo coadiuvati da una figura dotata di qualifica tecnica, non possono definirsi corsi, bensì eventi riservati unicamente ai Tesserati FMI a partire dal compimento del 15° anno di età, in possesso di certificato di idoneità per attività sportiva non agonistica - o superiore - valido per l'anno in corso.
5. Entrambe le tipologie (Corsi Hobby Sport Young ed Eventi Hobby Sport Master) sono caratterizzate dall'aspetto ludico e dall'assoluta mancanza di contenuto agonistico e competitivo. In virtù di ciò sono espressamente e tassativamente vietate:
 - a) La formazione di alcun tipo di classifica;
 - b) La rilevazione di tempi e l'utilizzo di sistemi di cronometraggio;
 - c) L'utilizzo di transponder e di qualsiasi forma di contagiri;
 - d) Le partenze;
 - e) Le manifestazioni ad inseguimento;
 - f) Qualsiasi tipo di sfida.
6. Nel caso in cui si intenda organizzare contestualmente un Corso Young ed un Evento Master, quindi un'attività che preveda la partecipazione di adulti e bambini, le attività dovranno svolgersi separatamente.
7. Corsi ed Eventi Hobby Sport possono essere organizzati dai Moto Club, dai Comitati Regionali o direttamente dalla CSAS, in occasione di manifestazioni sportive, di eventi estranei all'attività motociclistica oppure predisponendo singoli eventi autonomi da ogni altra manifestazione.
8. L'attività Hobby Sport deve essere organizzata direttamente da chi richiede il nulla osta; pertanto la gestione non può essere demandata a terzi.
9. Il Moto Club che intende organizzare un'attività Hobby Sport deve specificare la tipologia della stessa all'atto della richiesta, trasmettendo la richiesta di nulla osta specifico (richiesta nulla osta per evento Hobby Sport Master e/o richiesta nulla osta per corso Hobby Sport Young) al proprio Comitato Regionale; la richiesta va sempre avanzata al proprio Comitato anche nel caso in cui l'attività si svolga al di fuori della Regione di pertinenza. In questo caso il Comitato Regionale, prima di rilasciare l'autorizzazione, dovrà informare il Co.Re. ospitante.

10. Il Moto Club, per organizzare un Corso Hobby Sport Young, deve fare preventiva richiesta per la presenza di Referenti CSAS, Istruttori di Tecniche di Guida o Tecnici Sportivi - di cui al comma 3 del presente articolo - prima di richiedere il nulla osta. Nel caso in cui il Moto Club richieda la presenza dei Referenti CSAS, il Co.Re., prima di rilasciare il nulla osta, dovrà acquisire il benestare della CSAS, la quale si riserva la facoltà di accettare o meno l'incarico.
I Comitati Regionali devono invece richiedere il nulla osta direttamente alla CSAS.
11. La richiesta di organizzazione di un Corso Hobby Sport Young e/o di un Evento Master prevede l'individuazione di un Responsabile di Corso - di cui al successivo art. 4 comma 2 - che ha anche la responsabilità di predisporre il servizio sanitario: presenza di Ambulanza dotata di defibrillatore e di personale abilitato al suo utilizzo e/o Medico che abbia a disposizione un defibrillatore e sia abilitato al suo utilizzo.
12. L'utilizzo della formula Hobby Sport è consentito nelle specialità Enduro, Minienduro, Trial, Minitrial, Motorally e Motoslitte su percorsi della lunghezza massima di km.5. È inoltre consentito nelle specialità Motocross, Minicross, Quad, Minibike, Minimoto, MiniGP, Scooter, Speedway e Flat Track.
È consentito l'utilizzo della formula Hobby Sport Master (non Young) anche per la specialità E-Bike; in questo caso l'attività potrà essere effettuata o in impianti provvisti di omologa federale oppure su percorsi chiusi al traffico della lunghezza massima di 5 km.
Per quanto concerne la tipologia di mezzi, si rimanda a quanto previsto nel Regolamento di Specialità.
13. Nel caso in cui l'attività Hobby Sport, sia essa Young o Master, al di là di quale sia la specialità praticata, venga effettuata su impianti, gli stessi dovranno essere provvisti di omologa federale, secondo quanto previsto dal Regolamento Impianti, approvato dal Consiglio Federale.

Art. 3 - Hobby Card Italia

1. La partecipazione ai Corsi Hobby Sport Young è aperta ai minori di 15, sia tesserati che non. Coloro che non sono tesserati alla FMI per l'anno in corso possono, effettuando la procedura di iscrizione al Corso tramite MyFMI, conseguire la Hobby Card a titolo gratuito.
Per la procedura e le modalità di iscrizione ai Corsi Hobby Sport Young si rimanda a quanto regolamentato all'art.5 comma 3.
2. La Hobby Card ha validità annuale (fino al 31/12/2023), ed abilita solo a partecipare ai Corsi Hobby Sport Young.
Consente inoltre, nel rispetto delle tempistiche previste dalla campagna tesseramento, di richiedere a qualsiasi Moto Club, eccezion fatta per il tesseramento online con il Moto Club Italia, la Tessera FMI, usufruendo di un buono sconto di €10,00 sull'acquisto della Tessera.
Il passaggio da Hobby Card Italia a Tessera FMI è regolamentato dalla Circolare FMI annualmente approvata dal Consiglio Federale.
3. I Referenti della CSAS hanno il diritto di supervisionare le operazioni di iscrizione di coloro che richiedono la partecipazione ai Corsi Hobby Sport Young.

Art. 4 - Iter per organizzare un Evento Hobby Sport Master

1. L'organizzatore (Moto Club, Comitato Regionale) deve inoltrare alla struttura preposta (Co.Re. oppure CSAS), almeno 20 giorni prima della data dell'evento, la richiesta di nulla osta, allegando la copia del bonifico per la copertura assicurativa.
2. L'organizzatore, nella persona del Legale Rappresentante, può delegare un tesserato a svolgere in sua vece il ruolo di Responsabile dell'evento, indicandolo all'atto della richiesta di nulla osta.
3. Il Responsabile dell'evento deve richiedere ed ottenere gli eventuali permessi dalle Autorità Amministrative locali, così come è tenuto, al termine dell'evento, a rimuovere tutta la segnaletica e tutto il materiale utilizzato per l'allestimento dell'evento, avendo cura di ripristinare il terreno per eventuali danni cagionati dai partecipanti.
4. Coloro che intendono partecipare all'evento Hobby Sport Master devono attuare la procedura di iscrizione tramite la piattaforma federale MyFMI, alla quale il partecipante deve registrarsi e, in caso di soggetto minorenni, anche il genitore. È infatti obbligatoria la presenza di almeno uno degli esercenti la responsabilità genitoriale, il quale deve compilare e sottoscrivere l'iscrizione anche in nome e per conto dell'altro genitore. L'interessato dovrà accedere al portale MyFMI tramite le proprie credenziali e selezionare - nella sezione Corsi - l'evento Hobby Sport Master al quale è interessato a partecipare. Il Moto Club organizzatore potrà consultare le iscrizioni nell'apposita sezione del gestionale oppure su corsi.federmoto.it.
5. L'organizzatore deve acquisire dai partecipanti una copia del certificato medico per attività sportiva non agonistica. Nel caso in cui il partecipante sia titolare di Tessera Sport o di Licenza FMI, non è necessario richiedere copia della certificazione medica, purché la data di scadenza riportata sul titolo federale (Tessera Sport e Licenza) sia ancora in corso di validità. I titolari di Tessera Member sono esentati dal consegnare la copia del certificato medico, solamente nel caso in cui il Moto Club di appartenenza abbia inserito a sistema informativo la data di scadenza del certificato e che la stessa sia riportata sulla Tessera ed ancora in corso di validità.
6. L'organizzatore, per attivare la copertura assicurativa, deve predisporre l'elenco, debitamente compilato, dei partecipanti e trasmetterlo alla CSAS il giorno stesso dell'evento. Nell'elenco dovranno essere riportati gli effettivi partecipanti, non gli eventuali pre-iscritti.
7. L'organizzatore deve conservare agli atti per 10 anni la documentazione, che può essere richiesta in ogni momento dalla CSAS.
8. L'organizzatore, entro 7 giorni dal termine dell'evento, deve redigere il report e trasmetterlo via email alla CSAS ed al Co.Re.
9. In caso di mancata effettuazione dell'evento, l'organizzatore deve inviare via email alla CSAS e per conoscenza al Co.Re. una comunicazione di annullamento, tassativamente entro il giorno stesso nel quale era programmato l'evento. L'importo versato per la copertura assicurativa potrà essere così utilizzato per la prossima attività Hobby Sport (Master o Young), per il quale è comunque necessario presentare nuova richiesta di autorizzazione. In mancanza della comunicazione di annullamento o nel caso in cui la stessa pervenga oltre il termine fissato, la quota versata non potrà essere recuperata.
10. Il premio assicurativo da versare per la copertura dei partecipanti all'Evento Hobby Sport Master, indipendentemente dal numero degli stessi, per ogni singola giornata, è di € 150,00 da eseguire a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT47U010050330900000010102

BANCA: BNL-SPORTELLI CONI - BENEFICIARIO: FMI

Art. 5 - Iter per organizzare un Corso Hobby Sport Young

1. L'organizzatore (Moto Club, Comitato Regionale) deve inoltrare alla struttura preposta (Co.Re. oppure CSAS), almeno 20 giorni prima della data del corso, la richiesta di nulla osta, allegando la copia del bonifico per la copertura assicurativa.
2. L'organizzatore, nella persona del Legale Rappresentante, può delegare un tesserato a svolgere in sua vece il ruolo di Responsabile dell'evento, indicandolo all'atto della richiesta di nulla osta.
3. Il Responsabile dell'evento deve richiedere ed ottenere gli eventuali permessi dalle Autorità Amministrative locali, così come è tenuto, al termine dell'evento, a rimuovere tutta la segnaletica e tutto il materiale utilizzato per l'allestimento del corso, avendo cura di ripristinare il terreno per eventuali danni cagionati dai partecipanti.
4. Coloro che intendono partecipare al Corso Hobby Sport Young, sia tesserati che non, possono attuare la procedura di iscrizione tramite la piattaforma federale MyFMI, alla quale devono registrarsi sia il genitore che il corsista. È infatti obbligatoria la presenza di almeno uno degli esercenti la responsabilità genitoriale, il quale deve compilare e sottoscrivere l'iscrizione anche in nome e per conto dell'altro genitore. L'interessato dovrà accedere al portale MyFMI tramite le proprie credenziali e selezionare - nella sezione Corsi - il Corso Hobby Sport Young al quale si interessa partecipare. Il Moto Club organizzatore potrà consultare le iscrizioni nell'apposita sezione del gestionale oppure su corsi.federmoto.it. Solamente ai soggetti NON tesserati, che effettueranno l'iscrizione tramite MyFMI, verrà assegnata la Hobby Card, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 2. A tutti gli altri verrà data comunque la possibilità di prendere parte al Corso Hobby Sport Young ma non verrà rilasciata la Hobby Card.
5. Non è necessario acquisire la certificazione medica dal momento che si tratta di attività formativa e didattica comportante un impegno psico-fisico minimo, caratterizzata dall'assenza o dal ridotto impegno cardiovascolare. È responsabilità del Referente CSAS e/o dell'Istruttore di Tecniche di Guida e/o del Tecnico Sportivo garantire che l'attività svolta rientri nell'ambito della formazione tecnica di cui sopra.
6. L'organizzatore, per attivare la copertura assicurativa, deve redigere l'elenco, debitamente compilato, dei partecipanti e trasmetterlo alla CSAS il giorno stesso del corso. Nell'elenco dovranno essere riportati gli effettivi partecipanti, non gli eventuali pre-iscritti. Dovranno essere inseriti sia coloro che hanno eseguito la procedura di iscrizione online che gli altri.
7. L'organizzatore deve conservare agli atti per 10 anni la documentazione, che può essere richiesta in ogni momento dalla CSAS.
8. L'organizzatore, entro 7 giorni dal termine dell'evento, deve inviare alla CSAS ed al Co.Re. il report predisposto sull'apposito modulo.
9. In caso di mancata effettuazione, l'organizzatore deve inviare via email alla CSAS e per conoscenza al Co.Re. una comunicazione di annullamento, tassativamente entro il giorno stesso nel quale era programmato il corso. L'importo versato per la copertura assicurativa potrà essere così utilizzato per la prossima attività Hobby Sport (Master o Young), per il quale è comunque necessario presentare nuova richiesta di autorizzazione. In mancanza della comunicazione di annullamento o nel caso in cui la stessa pervenga oltre il termine fissato, la quota versata non potrà essere recuperata.
10. Il premio assicurativo da versare per la copertura dei partecipanti al Corso Hobby Sport Young, indipendentemente dal numero degli stessi, per ogni singola giornata, è di € 100,00 da eseguire a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT47U010050330900000010102

BANCA: BNL-SPORTELLI CONI - BENEFICIARIO: FMI

Nel caso in cui si organizzino contestualmente eventi Hobby Sport Master e corsi Hobby Sport Young, l'organizzatore dovrà corrispondere unicamente l'importo assicurativo previsto per l'evento Master.

Art. 6 - Corsi Hobby Sport Primi Passi

1. I Corsi Hobby Sport Primi Passi o Corsi Primi Passi, rientranti all'interno delle attività e delle finalità della Commissione Sviluppo, sono dei corsi che hanno lo scopo di dare continuità al primo approccio con la moto avuto dai partecipanti ai corsi Hobby Sport Young, prevedendo un'attività più articolata rispetto al corso Young, focalizzata sull'apprendimento e l'avviamento sportivo attraverso momenti formativi, sia teorici che pratici.
2. La denominazione Hobby Sport Primi Passi o semplicemente Primi Passi non può essere utilizzata per questo tipo di attività dai Moto Club e/o dai Comitati Regionali in mancanza di apposita autorizzazione da parte della Commissione Sviluppo.
3. I Corsi Primi Passi sono riservati a quei bambini, di età compresa tra i 6 ed i 12 anni che, avendo partecipato precedentemente ad uno o più corsi Hobby Sport Young, abbiano dimostrato attitudine ed interesse per la specialità. Sono pertanto dei corsi per i quali è prevista la presenza unicamente su invito, formulato dal Referente della Commissione Sviluppo, il quale è tenuto a valutare le capacità ed il livello del partecipante prima di convocarlo.
4. I Corsi Primi Passi possono essere effettuati sia nella specialità del Motocross che della Velocità. La CSAS si riserva la facoltà di prevedere l'introduzione del progetto Primi Passi anche nell'ambito delle altre specialità del fuoristrada, adattando l'iter organizzativo dei Primi Passi Motocross ed il programma alle necessità specifiche di ciascuna specialità.
5. I Corsi Primi Passi si articolano in due sessioni, suddivise in parti teoriche e pratiche, da svolgersi preferibilmente il sabato pomeriggio e la domenica mattina. Il programma orario dei Corsi Primi Passi è inserito all'interno di un vademecum stilato dalla CSAS per ciascuna specialità, che verrà trasmesso ai Referenti della Commissione.

Art. 7 - Iter per organizzare un Corso Primi Passi Motocross

1. I Corsi Primi Passi Motocross sono organizzati dalla CSAS con il supporto dei Moto Club e dei Comitati Regionali.
2. La programmazione dei corsi Primi Passi è a cura del Referente CSAS, previa informazione al Co.Re.
3. Il Referente CSAS è incaricato dell'intera organizzazione dei Corsi all'interno della propria regione di competenza.
4. I Referenti CSAS, una volta informati i Comitati Regionali, devono far richiesta di organizzazione dei corsi Primi Passi alla CSAS, opzionando sia un mese per lo svolgimento che un altro come eventuale riserva, nel caso in cui il mese scelto non sia disponibile.
5. La CSAS provvede a stilare un calendario sulla base delle richieste pervenute e secondo le esigenze logistiche legate al trasferimento del materiale necessario all'espletamento dell'attività stessa.
6. I Referenti CSAS si devono coordinare fra loro per organizzare il trasporto del materiale dalle regioni che abbiano effettuato i Corsi precedentemente.

7. I costi organizzativi sono a carico di CSAS/Co.Re.: noleggio ambulanza a carico CO.RE., i costi assicurativi ed i costi tecnici - compreso il trasferimento del materiale - sono a carico CSAS, la quale mette a disposizione gratuitamente degli allievi partecipanti: a) moto b) pantaloni c) stivali, d) casco oltre che tutte le protezioni necessarie per la guida.
8. Il Responsabile del Corso Primi Passi è un Referente CSAS con qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida o di Tecnico Sportivo.
9. La partecipazione ai Corsi Primi Passi è gratuita.
10. È obbligatorio per i partecipanti essere in possesso di uno dei seguenti titoli federali:
 - a) Tessera MiniSport
 - b) Tessera Sport
 - c) Licenza Agonistica
 I titolari di Tessera MiniSport o di Tessera Sport o di Licenza sono esentati dal presentare la copia della Certificazione Medica per attività sportiva non agonistica (nel caso di Tessera MiniSport o Sport) o agonistica (nel caso di Licenza FMI), a meno che la data della visita medica riportata sulla Tessera/Licenza non risulti scaduta.
11. I partecipanti debbono avere un'età compresa tra i 6 e i 12 anni ed aderire completamente al programma del Corso.
12. Il Corso, da strutturarsi in due sessioni - preferibilmente sabato pomeriggio e domenica mattina - è aperto ad un massimo di 12 partecipanti, ed effettuato su circuiti omologati FMI.
13. I partecipanti saranno selezionati dal Referente CSAS, il quale dovrà procedere ad invitare i corsisti scelti, la cui adesione dovrà pervenire almeno 10 giorni prima della data di inizio del Corso.
14. Il Referente CSAS è responsabile dello svolgimento del Corso, mentre il Presidente del Moto Club organizzatore è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la stesura e la trasmissione dell'elenco dei partecipanti nel rispetto delle tempistiche normate dal Contratto Assicurativo in essere, oltre che della conservazione della documentazione prodotta (iscrizioni, certificati, ecc.) per un lasso cronologico di anni 10 (dieci).

Art. 8 - Iter per organizzare un Corso Primi Passi Velocità

1. I Corsi Primi Passi Velocità sono organizzati dalla CSAS con il supporto dei Moto Club e dei Comitati Regionali.
2. La programmazione dei corsi Primi Passi Velocità, è a cura del Referente CSAS, il quale dopo aver preso accordi con il Co.Re, redige e presenta alla CSAS per approvazione un calendario dei corsi che intende svolgere.
3. Il Referente CSAS è incaricato dell'intera organizzazione dei Corsi all'interno della propria regione di competenza.
4. I Referenti CSAS, una volta informati i Comitati Regionali, devono far richiesta di organizzazione dei corsi Primi Passi Velocità alla CSAS ed ottenere il nulla osta.
5. I costi organizzativi sono a carico della CSAS/Co.Re.: noleggio ambulanza a carico CO.RE., i costi assicurativi ed i costi tecnici sono a carico CSAS. Laddove fosse necessario, previa prenotazione in numero limitato, la CSAS metterà a disposizione gratuitamente degli allievi partecipanti: a) moto b) casco oltre che tutte le protezioni necessarie per la guida. Gli interessati dovranno relazionarsi con il Referente della Commissione Sviluppo, indicando eventuali necessità che verranno prese in esame dal Referente, il quale dovrà comunicare all'interessato l'esito della sua richiesta.

6. Il Responsabile del Corso Primi Passi è un Referente CSAS con qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida ITGM o di Tecnico Sportivo Velocità.
7. La partecipazione ai Corsi Primi Passi Velocità è gratuita. Rimane a discrezione dei gestori degli impianti prevedere una quota di ingresso pista.
8. È obbligatorio per i partecipanti essere in possesso di uno dei seguenti titoli federali:
 - a) Tessera MiniSport
 - b) Tessera Sport
 - c) Licenza Agonistica
 I titolari di Tessera MiniSport o Sport o di Licenza sono esentati dal presentare la copia della Certificazione Medica per attività sportiva non agonistica (nel caso di Tessera MiniSport o Sport) o agonistica (nel caso di Licenza FMI), a meno che la data della visita medica riportata sulla Tessera/Licenza non risulti scaduta.
9. I partecipanti debbono avere un'età compresa tra i 6 e i 12 anni e aderire completamente al programma del Corso.
10. Il Corso, da strutturarsi in varie sessioni, preferibilmente il sabato e la domenica, deve essere effettuato su circuiti omologati FMI.
11. I partecipanti saranno selezionati dal Referente CSAS, il quale dovrà procedere ad invitare i corsisti scelti, la cui adesione dovrà pervenire almeno 5 giorni prima della data di inizio del Corso.
12. Il Referente CSAS è responsabile dello svolgimento del Corso, mentre il Presidente del Moto Club organizzatore è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la stesura e la trasmissione dell'elenco dei partecipanti nel rispetto delle tempistiche normate dal Contratto Assicurativo in essere, oltre che della conservazione della documentazione prodotta (iscrizioni, certificati, ecc.) per un lasso cronologico di anni 10 (dieci).

Art. 9 - Motocavalcate/Mountaintrial

1. Le Motocavalcate/Mountaintrial consistono in escursioni a carattere sportivo, con diversi gradi di difficoltà a seconda delle tipologie dei partecipanti, da svolgersi in percorsi stradali ed a fondo naturale aperti al traffico.
2. Le Motocavalcate/Mountaintrial possono essere organizzate da Moto Club affiliati FMI, previo rilascio del nulla osta da parte dei Comitati Regionali competenti, a fronte della presentazione del R.P. La richiesta va sempre avanzata al proprio Comitato anche nel caso in cui la manifestazione si svolga al di fuori della Regione di pertinenza. In questo caso però il Comitato Regionale, prima di rilasciare l'autorizzazione, dovrà acquisire il benessere del Co.Re. sul cui territorio si svolge la Motocavalcata/Mountaintrial.
3. È necessario, per avere il Nulla Osta ed il Permesso di Organizzazione da parte del Co.Re., stipulare la Polizza di Responsabilità Civile Obbligatoria Gare/Manifestazioni, tramite il sito: <https://www.marshaffinity.it/fmi/>
4. La partecipazione è aperta ai motociclisti regolarmente tesserati alla FMI per l'anno in corso.
5. Il Moto Club, nella predisposizione del R.P. potrà prevedere l'eventuale partecipazione di soggetti non tesserati avvalendosi dell'apposita copertura assicurativa supplementare, il cui importo è fissato, per ogni singola giornata, in €150,00 da versare a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN:

IT47U0100503309000000010102

BANCA: BNL-SPORTELLO CONI - BENEFICIARIO: FMI.

La copia del bonifico eseguito deve essere presentata contestualmente all'inoltro del R.P. In caso di partecipazione di soggetti non tesserati, non troveranno applicazione i principi di cui all'art. 5 della Circolare FMI, annualmente approvata dal Consiglio Federale, in materia di agevolazioni fiscali.

Art. 11 - Motocavalcate/Mountaintrial: iscrizioni

1. **Le iscrizioni devono essere effettuate online tramite MyFMI e potranno essere accettate da parte dell'Organizzatore fino a 30 minuti prima dell'orario di partenza.**
2. Le iscrizioni potranno considerarsi convalidate solo a fronte del versamento della quota prevista, il cui importo dovrà essere indicato sul R.P.
3. La quota di iscrizione per i non Tesserati dovrà essere uguale a quella applicata ai Tesserati. Trattandosi di quote corrisposte da soggetti non Tesserati, si rimanda per gli aspetti fiscali a quanto già enunciato all'art. 10 comma 5.
4. All'atto dell'iscrizione il Moto Club dovrà far sottoscrivere a tutti i partecipanti il modulo di iscrizione, che potrà essere generato in automatico dal sistema una volta completata la procedura di iscrizione online. Il modulo di iscrizione differisce nel caso in cui il partecipante sia già tesserato o meno alla FMI.
5. Nel corso delle verifiche amministrative, il Moto Club dovrà acquisire dai partecipanti, eccezion fatta per i possessori di Tessera Sport e di Licenza Agonistica, una copia del certificato medico per attività sportiva non agonistica. I Tesserati Sport ed i Licenziati sono infatti esentati dal presentare la certificazione medica a condizione che la data di scadenza del certificato riportata sul titolo federale (Tessera Sport o Licenza), sia in corso di validità. I titolari di Tessera Member sono esentati dal consegnare la copia del certificato medico solamente nel caso in cui il Moto Club di appartenenza abbia inserito a sistema informativo la data di scadenza del certificato, che la stessa sia riportata sulla Tessera ed ancora in corso di validità. Il Moto Club dovrà redigere ed inviare alla CSAS l'elenco completo dei partecipanti, sia Tesserati che non, (non gli eventuali pre-iscritti), specificando se il partecipante è titolare o meno di Tessera FMI. L'inoltro dell'elenco, per questioni assicurative, deve avvenire il giorno stesso della manifestazione.

Art. 12 - Motocavalcate/Mountaintrial: Operazioni di controllo

1. Le operazioni di controllo (Tessere Member, Tessere Sport, Licenze, Foglio di Iscrizione, ecc.) saranno effettuate dal M.C..
2. La presenza del Direttore di Gara e del Medico regolarmente iscritto nell'Elenco nazionale FMI è obbligatoria solo nel caso in cui si prevedano all'interno della manifestazione delle Prove Speciali (Cross-test o "zone" nelle Mountaintrial) di basso contenuto tecnico, come previsto dal successivo articolo 10). In questo caso tutte le operazioni di controllo saranno demandate al D.d.G..

Art. 13 - Motocavalcate/Mountaintrial: Percorsi

1. I percorsi potranno essere di vario tipo (stradali e/o a fondo naturale), diversificati per tipo di moto e partecipanti, non superiori a Km 150, chiusi ad anello oppure di trasferimento da un luogo all'altro. Opportune aree di sosta e/o ristoro dovranno essere collocate indicativamente ogni 20 km. La media di percorrenza massima per tutti i motoveicoli dovrà essere inferiore a 40 Km orari. Il tempo indicativo della manifestazione sarà dato dal calcolo dei Km totali diviso la media (oltre ai tempi per il ristoro e/o rifornimento).

2. Potranno essere previste lungo il tracciato prove speciali di basso contenuto tecnico, solo su fondo naturale e non stradale:
 - Motocavalcate: max. n°1 Cross Test (fettucciato) da percorrere una sola volta a licenziato.
 - Mountaintrial: max. n° 3 Zone da percorrere una sola volta a licenziato.

Art. 14 - Motocavalcate/Mountaintrial: Motocicli ammessi

1. Nelle Motocavalcate è ammessa la partecipazione di tutti i tipi di motoveicoli a due e quattro ruote (moto da enduro fino a 150 kg, da trial e quad), purché in regola con le norme del Codice della Strada, la cui osservanza è rimessa alla piena responsabilità dei piloti.
2. Nelle Mountaintrial la partecipazione è riservata a moto da trial e motoalpinismo, purché in regola con le norme del Codice della Strada, la cui osservanza è rimessa alla piena responsabilità dei piloti.

Art. 15 - Motocavalcate/Mountaintrial: Svolgimento

1. Ai partecipanti dovrà essere comunicato il sistema di individuazione del percorso, che potrà essere segnalato con delle frecce o altro tipo di indicazioni. Potrà essere utilizzato anche un Road-book. Gli organizzatori durante le operazioni di controllo potranno consegnare al partecipante una tabella di marcia, che dovrà contenere le indicazioni relative al percorso con le località di attraversamento ed il chilometraggio progressivo, l'ubicazione di eventuali ritrovi, l'ubicazione di eventuali prove speciali (o "zone" nelle Mountaintrial) ed ogni altra indicazione utile ai fini del regolare svolgimento della manifestazione.
2. Per garantire un flusso di transito regolare degli iscritti la partenza sarà data massimo a tre partecipanti al minuto, eventualmente divisi per tipologia di percorso (stradistico/fuoristradistico) nel caso vi fossero contemporaneamente più tipologie di percorso.
3. Le eventuali prove speciali (o "zone" nelle Mountaintrial) potranno essere effettuate solo dai Licenziati, che saranno inseriti nelle classifiche finali previste dagli organizzatori.
4. Il Moto Club dovrà predisporre che i Licenziati siano muniti di un mezzo di riconoscimento che consenta agli organizzatori di individuarli (ad esempio pettorale con numero e/o tabella con numero) al fine di controllare l'accesso alle prove speciali/zone.
5. Potranno essere previsti dei controlli di transito al fine di verificare l'andamento della manifestazione ed il rispetto delle disposizioni da parte dei partecipanti.
6. Controlli orari o comunque controlli legati al tempo sono tassativamente vietati.

Art. 16 - Motocavalcate/Mountaintrial: Procedure comportamentali

1. I partecipanti dovranno in ogni momento e circostanza attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada ed a tutte le disposizioni vigenti in materia, comprese eventuali ordinanze delle Autorità competenti per territorio nelle località attraversate.
2. Eventuali violazioni comporteranno l'immediata esclusione dalla Manifestazione.
3. Chiunque abbandoni la manifestazione anzitempo, senza completare il percorso previsto, è tenuto a darne comunicazione al Moto Club organizzatore.

Art. 17 - Motocavalcate/Mountaintrial: Adempimenti

1. L'Organizzatore deve predisporre un adeguato servizio medico: è obbligatorio il servizio di ambulanza con defibrillatore e di personale abilitato al suo utilizzo.

2. Nel caso in cui siano previste prove speciali, oltre all'ambulanza con defibrillatore e personale abilitato, deve essere presente anche il Medico di Gara iscritto nell'Elenco FMI. Nel caso in cui ci siano delle prove speciali (o "zone" nelle Mountaintrial) si rimanda per il loro svolgimento a quanto previsto nei Regolamenti di specialità e nel R.M.M.
3. Il Moto Club organizzatore deve predisporre una squadra di persone che transitino lungo il percorso dopo la partenza dell'ultimo pilota.
4. È obbligatorio che a fine manifestazione il Moto Club organizzatore provveda a togliere tutta la segnaletica utilizzata per indicare il percorso ed inoltre è fondamentale che lo stesso provveda a ripristinare il tracciato della manifestazione, sistemando eventuali danni causati accidentalmente dai piloti.
5. Il Presidente del Moto Club, in qualità di responsabile, deve compilare il Rapporto della Manifestazione direttamente online sul sistema informativo federale, al quale può accedere tramite le proprie credenziali (username e password).

Art. 18 - Attività sportiva promozionale

1. L'attività sportiva promozionale della FMI è un'attività a basso contenuto competitivo, rivolta sia a nuove specialità sportive che alla promozione di quelle già previste dalla normativa federale.
2. L'attività sportiva promozionale è suddivisa in:
 - a. Attività Sperimentale e Promozionale (ASP) - possono essere autorizzate dal Settore Tecnico Sportivo:
 - "challenge promozionali" su più prove, di tipo provinciale, interprovinciale e regionale senza titolazione
 - Campionati e/o Trofei nazionali e/o territoriali FMI non titolati
 - b. Attività Promozionale Territoriale (APT) - possono essere autorizzate dai Comitati Regionali attività a scarso contenuto competitivo. Tali manifestazioni possono essere a carattere sociale, intersociale, provinciale, interprovinciale, regionale ed interregionale. Sono eventi che si esauriscono in una manifestazione giornaliera, per i quali è possibile stilare una classifica valida per la sola manifestazione, oppure possono essere organizzati su più prove solo nel caso di Campionati e/o Trofei a carattere sociale, intersociale, provinciale ed interprovinciale.
3. Le manifestazioni promozionali FMI potranno essere organizzate anche in concomitanza con altri eventi FMI con apposite limitazioni per i piloti che partecipano alle manifestazioni promozionali.
4. Qualora la manifestazione venga svolta in concomitanza con gare della stessa specialità e di livello superiore (manifestazioni titolate regionali, interregionali o nazionali), il Moto Club è soggetto al versamento di tutti gli oneri previsti per la manifestazione di livello superiore e gli stessi copriranno anche la manifestazione minore.
5. Per l'organizzazione di questa attività è obbligatoria la presenza dell'ambulanza e del servizio medico previsto per le manifestazioni sportive.
6. I risultati delle manifestazioni sportive promozionali non sono validi per l'acquisizione dei voti plurimi.